



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 263

DATA 05/07/2018

DETERMINAZIONE

N° 47

DEL 05/07/2018

IMPEGNO DI SPESA

SI ()

NO (X)

OGGETTO: RICHIESTA RESTITUZIONE DELLA QUOTA IMU VERSATA ALLO STATO DI SPETTANZA DEL COMUNE

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI
F.to:REVELLINO Roberto

05/07/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente ai soli fini della trasparenza viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet, ai sensi dell'art.124 del T.U. n.267/2000 del comune per 15 giorni consecutivi

DAL 17-lug-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TOZULLO dott. Raffaele

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. REG. 625

Affissa all'Albo Pretorio e sul sito Internet di questo Comune per 15 giorni consecutivi

Dal 17-lug-2018

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li 17-lug-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

OGGETTO: RICHIESTA RESTITUZIONE DELLA QUOTA IMU VERSATA ALLO STATO DI SPETTANZA DEL COMUNE

L'anno DUEMILADICIOTTO nel mese di LUGLIO il giorno CINQUE nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

REVELLINO Roberto

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.) 2018 - 2020 (ART. 170 COMMA 6 DEL D.LGS. 267/00)";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 26/03/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020-assegnazione risorse finanziarie" e s.m.i.;

Dato atto che da verifiche effettuate dall'Ufficio per l'anno risulta, che la Sig. ra MERLATTI Anna nata aTorino e il 17.07.1938 (C.F.: MRLNNA38L57L219V) e il coniuge Sig. FISSORE Franco nato a Cherasco (CN) il 22.10.1940 – (C.F.: FSSFNC40R22C599J) erano proprietari al 50% degli immobili siti in Bricherasio – Strada Cuccia n. 61 di:stinti al N.C.U.:

Fg. 25 n. 135 sub. 102 Cat. A/3 cl. 3 Rendita € 271,91;

Fg. 25 n. 135 sub. 103 Cat. C/6 cl. 2 Rendita € 52,68;

Rilevato che a seguito del decesso della Sig.ra MERLATTI Anna avvenuto il 26.03.2013 la sua quota di proprietà è stata ripartita in parti uguali al coniuge FISSORE Franco e ai figli FISSORE Nadia e Roberto;

Visto l'art. 9 del D. Lgs. n. 23/2011 che istituisce l'Imposta Municipale Unica;

Visto che il Decreto Monti (D.L. 201/2011) prevedeva per l'anno 2012, il versamento di una quota riservata allo Stato pari alla metà dell'imposta calcolata ad aliquota ordinaria, per tutti gli immobili, escluse le abitazioni principali e sue pertinenze, fabbricati rurali strumentali, unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie;

Visto che la Legge di Stabilità 2013 modifica per gli anni 2013 e 2014 l'attribuzione del gettito IMU tra comuni e Stato; in particolare l'art. 1, comma 380, lettera a) della legge di stabilità 2013 sopprime l'attribuzione allo Stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota di base relativa agli

immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali disposta dall'art. 13, comma 11 del D.L. 201/2011;

Visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 06.08.2013 con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2013;

Considerato che per l'anno 2013, i suddetti contribuenti dovevano calcolare l'imposta IMU, applicando all'imponibile l'aliquota del 9,6% e versando l'importo con il codice tributo 3918 – IMU su altri fabbricati (Comune) in quanto a decorrere dal 2013 il tributo è da versare interamente al Comune nel modo seguente:

FISSORE Franco € 360,00
MERLATTI Anna € 65,00
FISSORE Nadia € 49,00
FISSORE Roberto € 49,00;

Dato atto che i contribuenti ha effettuato i seguenti versamenti:

MELATI Anna

- in data 17.06.2013 € 52,00 codice tributo 3918 – IMU altri fabbricati (Comune);
- in data 17.06.2013 € 52,00 codice tributo 3919 – IMU altri fabbricati (Stato);

FISSORE Franco

- in data 17.06.2013 € 52,00 codice tributo 3918 – IMU altri fabbricati (Comune);
- in data 17.06.2013 € 52,00 codice tributo 3919 – IMU altri fabbricati (Stato);
- in data 12.12.2013 € 174,00 codice tributo 3918;

FISSORE Nadia

- in data 12.12.2013 € 43,65 codice tributo 3918;

FISSORE Roberto

- in data 12.12.2013 € 43,65 codice tributo 3918;

Rilevato pertanto che per gli immobili siti in Bricherasio – Strada Cuccia n. 61 distinti al Fg. n. 25 n. 135 sub. 102 e 103 i proprietari dovevano versare complessivamente per l'anno 2013 ai fini IMU € 523,00 e che hanno versato € 469,30 di cui € 104,00 in data 17.06.2013 con il codice 3919 – IMU altri fabbricati Stato;

Richiamato l'art. 1, comma 164, della Legge 27.12.2006, n. 296, (Legge Finanziaria 2007) il quale prevede il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione, l'ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Visti i commi 165 e 166 dell'art. 1 della stessa Legge, che stabiliscono la misura annua, la maturazione e la decorrenza degli interessi, nonché gli arrotondamenti;

Visto l'art. 1, commi da 722 a 727, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) concernente le procedure per il rimborso ed il riversamento al comune competente delle somme indebitamente percepite a titolo di imposta municipale propria;

Richiamata la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 13/12/2012, ad oggetto: *“Imposta Municipale Propria (IMU). Problematiche relative ai rimborsi e ai conguagli di somme versate al Comune o allo Stato. Quesito”*. Con la quale lo stesso Ministero chiarisce che la richiesta di rimborso relativa alla quota d'imposta erroneamente versata allo Stato va comunque presentata al Comune indicato nel modello di versamento, al quale compete l'istruttoria per la verifica del diritto al rimborso, ma rimanda a successive istruzioni ministeriali (non ancora emanate) in merito alla liquidazione dell'eventuale rimborso della quota versata allo Stato ed alle regolazioni finanziarie tra Comune e Stato;

Visto che il MEF ha emanato il decreto del 24 febbraio 2016, concernente le “procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali”, e contestualmente la circolare

n. 1/DF del 14 aprile 2016, dal titolo “Decreto interministeriale del 24 febbraio 2016, concernente le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali. Art. 1, commi da 722 a 727, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e art. 1, comma 4, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68. Chiarimenti.”

Tutto ciò premesso si rileva che i Sigg. MERLATTI Anna e il coniuge FISSORE Franco hanno effettuato un minor versamento dell’Imposta Municipale Propria e un versamento di € 52,00 caduno allo Stato con il codice 3919 invece di effettuarlo con il codice 3918 di spettanza del Comune di Bricherasio e pertanto quest’ufficio provvede ad inserire sull’applicazione informatica del portale del federalismo fiscale la richiesta di restituzione al comune ai sensi art. 1, comma 726, della Legge 147 del 2013, art. 3, comma 2 e art. 5 e 6 del decreto 24 febbraio 2016, mentre per l’importo non versato verranno emessi gli avvisi di accertamento;

Considerato che l’adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell’area interessata ai sensi dell’atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

DETERMINA

- 1) di attestare, per i motivi esposti in premessa, che la Sig.ra MERLATTI Anna, nata a Torino il 17.07.1938 - (C.F.: MRL NNA 38L57L219V) - e il Sig. FISSORE Franco nato a Cherasco (CN) il 22/10/1940 - (C.F.: FSS FNC 40R22 C599j) e residente in Torino - Botticelli n. 11, hanno effettuato il versamento di € 52,00 caduno con il codice 3919 (quota stato) invece di utilizzare il codice 3918 (quota comune) di spettanza del comune e pertanto si provvede a richiedere la restituzione al comune di € 104,00 oltre interessi, ai sensi art. 1, comma 726, della Legge 147 del 2013, art. 3, comma 2 e art. 5 e 6 del decreto 24 febbraio 2016.
- 2) di provvedere ad inserire la richiesta di restituzione di € 104,00 oltre interessi sul portale del federalismo fiscale come indicato dall’art. 7 del decreto interministeriale 24 febbraio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 87 del 14.04.2016;
- 3) di dare atto che le somme rimborsate dallo Stato verranno introitate all’apposita risorsa del bilancio dell’Ente;

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all’Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DELL’AREA

F.TOREVELLINO Roberto